

SCI ALPINO

# Goggia e Brignone il SuperG è azzurro Battuta la Shiffrin

Sofia e Federica divise da un solo centesimo a St. Moritz  
«Quando arrivano risultati importanti tutto il team spinge»

Ancora un grande trionfo italiano nello sci alpino. A St. Moritz, in Svizzera, l'Italia ha realizzato una magica doppietta nel SuperG di Coppa del mondo: 1ª Sofia Goggia in 1.12.96 e seconda, a un solo centesimo, Federica Brignone, un distacco pari a 27 centesimi che dice tutto sulla competitività delle due italiane. Solo terza in 1.13.0 l'atletissima americana Mikaela Shiffrin che su questa pista aveva vinto l'anno scorso. Per la bergamasca Goggia - 27 anni, oro olimpico in discesa e stella dello sport italiano - è la 7ª vittoria di coppa in carriera e il 26° podio. La sua è stata come sempre una cavalcata travolgente e tutta all'attacco in cui è però riuscita a controllare e guidare i suoi sci sino in fondo. Sofia è partita con il pettorale 16 quando al comando c'era la sua compagna

Federica Brignone che, pettorale 9, era scesa con la consueta potenza elegante. Sofia al primo intermedio si è ritrovata al comando di 11 centesimi su un tracciato come sempre difficile, sopra i duemila metri di quota, con grandi mammelloni di neve su cui è sempre una impresa tenere la linea giusta. Al secondo intermedio i cronometri la davano però in ritardo di 22 centesimi su Federica. Ma al terzo era di nuovo in testa di 14 dopo esser atterrata lunghissima sul salto centrale a testimonianza della forte velocità. È stato poco dopo che su un dosso Goggia ha perso la presa del bastone sinistro e ha preferito quasi liberarsene arrivando al traguardo vincendo ma senza. «Oggi mi godo questa bella giornata, dopo i dubbi che ci sono stati a Lake Louise: "Sofia c'è, Sofia non

c'è..." e invece eccomi. Speriamo di vivere altre emozioni così. Quando arrivano tanti risultati importanti tutto il team spinge verso la vittoria e si vive serenamente».

Per la valdostana Brignone, 29 anni e soprattutto gigantista eccellente, è il 30° podio. Perdere la vittoria per un solo centesimo le è evidentemente bruciato. La sana rivalità tra le due grandi dello sci italiano sta portando evidentemente frutti. «Il SuperG è sempre stata la mia disciplina preferita sin da quando ero piccola e sto crescendo ancora. Ho sciato bene, sono molto contenta della mia performance. In cima ho beccato un po' di vento, ma sono comunque riuscita a fare i passaggi tattici in maniera giusta. Mi è dispiaciuto solo per il salto verso la parte conclusiva del tracciato, che mi ha costretto



Federica Brignone (29 anni) e Sofia Goggia (27) festeggiano la doppietta con il team azzurro

## IL PROGRAMMA

### Val d'Isère, si recupera lo slalom maschile

Lo slalom maschile in Val d'Isère, rimandato ieri a causa del forte vento, verrà recuperato oggi con prima manche alle 9.30 e seconda alle 12.30, confidando in un miglioramento del meteo (gare su Raisport ed Eurosport). In programma oggi anche lo slalom parallelo femminile di St. Moritz (13.25 Raisport).

a correggere la linea: avrei potuto guadagnare ancora qualcosa. Mi brucia per il centesimo odierno ma faccio i complimenti a Sofia: ha osato e ha avuto ragione. Ora sono curiosa di fare questo parallelo».

Quella di St. Moritz è stata la seconda doppietta azzurra stagionale dopo quella nel gigante di Killington vinto da Marta Bassino davanti proprio alla Brignone il 30 novembre scorso. E una nuova conferma che nelle discipline

veloci e in quella più tecnica l'Italia delle donne è fortissima. Per l'Italia in questo SuperG svizzero - mentre in Francia gli organizzatori di val d'Isère per una bufera di neve sono stati costretti ad annullare persino lo slalom speciale uomini - ci sono poi Elena Curtoni con il 15° posto, Francesca Marsaglia con il 17° e Marta Bassino con 18°. Solo 24° Nicol Delago che una settimana fa nel superG di Lake Louise era stata seconda. —

NUOTO/ ASSOLUTI A RICCIONE: ORO DI RAZZETTI NEI 200 MISTI

## Paltrinieri e Panziera super timbrano il pass per Tokyo Pellegrini, 200 stile da urlo

Paola Provenzali / RICCIONE

Se vuoi illuminare una vasca devi affidarti alla sublime arte natatoria di Gregorio Paltrinieri, Margherita Panziera e Federica Pellegrini. Nell'ultima giornata dei Campionati Italiani Assoluti Invernali Greg e Margherita timbrano il pass per Tokyo 2020. Federica, che ad agosto disputerà la sua quinta Olimpiade, delizia il pubblico con un 200 stile libero da urlo. Fa il vuoto e dà sfogo a tutte le sue energie, non

ottiene il limite per il Giappone ma nessuno mette in discussione la sua presenza.

La mano su Tokyo la mette Paltrinieri, scatenato nei 1500 stile libero. Doppia quasi tutti gli avversari. Forte dalla prima all'ultima bracciata e tocca in 14'42"66, sbriaciando il 14'45 richiesto dalla Federazione. Estremamente soddisfatto Greg, che veniva dall'oro di Glasgow ma anche da due giorni di influenza che fino all'ultimo avevano messo in dubbio la sua partecipazione

ne agli Assoluti. «Sono contento. Dopo 3 mesi di preparazione massacrante, gli Europei in corta e l'influenza non avrei mai pensato di andare così forte. Mi sono tolto un bel peso ottenendo il pass olimpico e ora posso lavorare con tranquillità in questi mesi che mi separano da Tokyo. L'obiettivo per marzo sarà il tempo negli 800. Lo ho già per i 1500 e per la 10 km, ma vorrei disputare tre gare in quella che sarà la mia terza Olimpiade». A 26 anni, dopo il 4° posto di Londra e l'oro di Rio nei 1500 l'emiliano è ancora in cima al mondo e lo vorrebbe essere anche in acque libere. Tanto che questa mattina prenderà un volo per Belo Horizonte. «Prima di Natale nuoterò una 10 km in Brasile. Lo voglio fare perché sarà una simulazione del Giappone. Dovrebbero esserci le stesse condizioni climatiche».



Margherita Panziera FIN/STACCIOLI



Alberto Razzetti, oro 200 misti

Panziera incanta con il suo dorso perfetto. Dopo la vittoria nei 100 (unica sotto il minuto) aveva detto di essere esausta ma di aver tenuto qualche energia per la sua gara, i 200. Già in batteria aveva fatto vedere grandi cose. In finale una super prestazione: 2'06"59,

un crono che le sarebbe valso il bronzo agli sciagurati mondiali di Gwangju di questa estate. Ma la pagina è già voltata e la veneta che si allena a Roma è l'immagine della felicità. «Nuotare sotto 2'07" a dicembre è tanta roba. Sapevo di poter fare 2'07"50 che era il limi-

te per Tokyo, ma spingermi sotto non lo credevo possibile. Da gennaio lavorerò con molta più serenità».

È una Pellegrini con l'entusiasmo di una ragazzina quella che domina i 200 stile libero, la "sua" gara: 1'56"36, un tempo stratosferico a dicembre. L'1'55"4 per Tokyo era sinceramente improponibile in questo periodo. La Divina è raggianti: «Mi ha dato la carica vedere il mio allenatore Matteo Giunta premiato come allenatore dell'anno. Sono stanca ma sempre pronta a mettermi in gioco. Quando ho visto il passaggio di 56"34 non credevo ai miei occhi. Ho provato a spingere, ma più di così non potevo dare».

Oro per Alberto Razzetti del Genova Nuoto nei 200 misti: 2'00"08. «Felice, felicissimo. Forse potevo fare un po' meno, ma va benissimo così». —

MOTO ENDURANCE

## Canepa trionfa alla Otto ore di Sepang

Niccolò Canepa ha trionfato nella seconda prova del campionato mondiale Endurance, la Otto ore di Sepang. A causa del meteo Yamaha YART #7 ha corso in totale cinque ore e 50, e il genovese ha portato a termine tre turni di guida continui per oltre tre ore. Con lui i compagni Karel Hanika e Broc Parkes.



## IN BREVE

**Tuffi**  
Cagnotto torna e vince seconda la Dallapè

Due anni e mezzo dopo la storia non cambia. Tania Cagnotto al rientro in una gara individuale è subito vincente. L'altoatesina, il cui ultimo tuffo nel singolo fu a Torino nel maggio 2017, con la conquista del titolo italiano, vince la finale dal metro del Trofeo di Natale a Bolzano con 259.15 punti, davanti all'altra mamma volante Francesca Dallapè (238.10), con cui ha ripreso ad allenarsi da un anno per inseguire il sogno Tokyo 2020, e all'italocanadese Sarah Jodoin di Maria.

**Basket Nba**  
Lakers grandi a Miami Harden a quota 54 punti

Anthony Davis con 33 punti e 10 rimbalzi trascina i Los Angeles Lakers al successo (113-110) a Miami. Per gli Heat prima sconfitta in casa dopo 11 partite, per i Lakers sesta vittoria consecutiva. A Orlando, gli Houston Rockets battono 130-107 i Magic con James Harden a 54 punti. A Memphis, i Grizzlies si arrendono 127-114 a Milwaukee che ha in Giannis Antetokounmpo, autore di 37 punti e 11 rimbalzi, il dominatore del match. Philadelphia supera New Orleans 116-109.